



Corriere di Bologna Giovedì 4 Aprile 2024

SPETTACOLI | 11
BO

La mostra

Alla Galleria Studio Cenacchi le relazioni viste dagli artisti in «Legami fragili»

Una delle condizioni fondamentali della società sono le relazioni tra gli individui che la compongono. La società nasce proprio perché gli uomini si mettono insieme, rinunciando a un po' della loro libertà, perché insieme sono più forti e dove non arriva uno arriva l'altro. Queste relazioni sono sempre state considerate «solide», cioè fondanti, e se non sono forti la società si sgretola. Come

ha teorizzato con il concetto di «scoglimento» anche il filosofo Zygmunt Bauman. Considerazioni che stanno alla base del progetto «Legami fragili» a cura di Raffaele Quattrone, che nasce dalla relazione tra il curatore, gli artisti e gli spazi che di volta in volta lo ospiteranno. Con cambi di forma dettati dall'adattamento a ogni specifico contesto, puntando però sempre sulla forza delle

relazioni umane. La prima tappa parte proprio da Bologna e si inaugura oggi alle 18 alla Galleria Studio Cenacchi di via Santo Stefano 63. Dove resterà fino al 4 maggio prima di approdare a Roma, a Lodi e a Palazzolo Acreide in Sicilia. Tra i 13 artisti italiani e spagnoli coinvolti, con opere di pittura, fotografia, scultura, disegno e installazioni, figurano Sabrina Muzi, Zeno Bertozzi, Kepa Garraza, Antonio Riello e due artisti provenienti dal festival di arte contemporanea «Connexion»: Armida Gandini e Alberto Gianfreda.

